

ARTIGIANATO: EBAC, IMPORTANTE ACCORDO PER LAVORATORI E IMPRESE

Catanzaro, 23 gen. - Il Presidente Mario Malfara' Sacchini e il Vice-Presidente Domenico Zannino dell'EBAC - ente bilaterale artigianato calabrese - manifestano grande soddisfazione per miglioramenti apportati al alle prestazioni gia' in atto, erogate dal Fondo Sostegno al Reddito dell'Ente, per gli addetti del settore artigiano , frutto dell'accordo sindacale interconfederale sottoscritto ultimamente dalle Organizzazioni Sindacali Regionali CGIL CISL UIL e dalle Associazioni Datoriali Calabresi di Confartigianato, CNA e Casartigiani , con effetti dal 01 gennaio 2010. Tali provvedimenti prevedono miglioramenti economici aggiuntivi rispetto a quelli gia' previsti dall'Ente sia per i lavoratori dipendenti che per i titolari e familiari delle imprese iscritte all'EBAC come : per i lavoratori : - il contributo pari al 20% del salario giornaliero percepito per un periodo di 90 giorni in caso di licenziamento per riduzione di personale, elevato al 30% dal 01.01.2011; - contributo di 200 annui per anzianita' aziendale superiore a 7 anni e di 300 per anzianita' superiore a 10 anni; per le imprese: - contributi economici: del 20% sui costi sostenuti in materia di miglioramento di ambiente di lavoro e sicurezza e del 50% per formazione e aggiornamenti professionali; - contributo del 30% della retribuzione in caso di malattia lunga del titolare dal 60 al 120 giorno di malattia, 20% in caso di maternita' per il periodo d'astensione obbligatoria. Questi provvedimenti aggiuntivi previsti dall'accordo sindacale interconfederale unitamente al decentramento nelle cinque province calabresi dell'attuale articolazione dell'EBAC (attraverso la costituzione del tavolo permanente sull'artigianato) ed all'azione che verra' portata avanti dalle Parti Sociali per il riconoscimento e l'accreditamento da parte della Regione Calabria e delle Istituzioni Locali, rappresentano, per il Presidente Mario Malfara' Sacchini e il Vice-Presidente Domenico Zannino, i giusti ingredienti per avviare, da subito, una campagna di diffusione e di rilancio delle adesioni da parte delle imprese artigiane all'Ente sia per rispettare le norme contrattuali e gli accordi locali del settore ma anche, e soprattutto, per garantire meglio il reddito e le condizioni economiche dei lavoratori e delle aziende in un momento particolarmente contrassegnato negativamente in Calabria piu' che altrove, dagli effetti dell'attuale crisi economica e produttiva.

LAMEZIA OGGI 24 gennaio 2010